Giovedì 13 Luglio 1905

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
A Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 18
Semestre . . . . » 9
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

Udine - Anno XXIII N.162

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura, 6

Il progetto Alessio per le Camere del Lavoro

Giudicato nella «Critica Sociale»

Nell'ultimo fascicolo (1 luglio) della *Critica Sociale* Ivanoe Bonomi tratta ampiamente del noto progetto Alessio per le Camere del Lavoro.

Nell'esame analitico l'egregio scrittore si diffonde — non senza contraddizione con quanto ebbe già a scrivere, e noi riportammo, sullo stesso argomento, — esponendo una serie di dubbi, obiezioni e riserve.

Tuttavia, nel complesso, mostra di riconoscere pur sempre il giusto concetto e l'alto intendimento di democratico e di fautore delle organizzazioni operaie che inspirò l'on. Alessio nella tesi e nella compilazione del suo progetto.

«L'on. Alessio — dice — uno dei pochi deputati che prendono sul serio il loro mandato, e che dei problemi della politica fanno oggetto di studio, ha presentata alla Camera una proposta di legge che fu — secondo la formola rituale — presa in considerazione nella seduta del 10 giugno e che, secondo le intenzioni del proponente dovrebbe assicurare la vita e il regolare svolgimento delle nostre Camere del Lavoro.

«L'on. Alessio non è alle sue prime armi in siffatte *proposte*. Nella massima frequenza degli scioperi agricoli, quando le preoccupazioni della proprietà terriera da un lato e dei condottieri delle Leghe da un altro toccavano la fase più acuta, il detto deputato di Padova ideava un istituto giuridico atto a rendere meno impulsivi gli scioperi e ad assicurare, mediante cauzioni in denaro, piena efficacia alle sentenze arbitrali e ai contratti liberamente stipulati.

«Quel disegno — per molte ragioni che sarebbe troppo lungo riassumere — rimase allo stato di proposta (*), ma la sua sorte non ha certo scoraggiato l'on. Alessio che ora, con altre e ben diverse preoccupazioni, *ritorna* audacemente alla carica.

«In fondo, la nuova preoccupazione dell'on. Alessio non è tanto di ricondurre ad una vita più ordinata le nostre Camere del Lavoro, quanto di assicurare loro i sussidi comunali di cui, nel presente periodo dell'organizzazione operaia italiana, esse hanno assoluto bisogno.

«E' noto come questi sussidi, votati dai Consigli comunali, vengano spesso contrastati e annullati dalle Giunte provinciali amministrative.

«La ragione è da ricercarsi nella diversa influenza politica a cui obbediscono i Consigli comunali e le Giunte provinciali; i *primi*, aperti *di solito*, o per opportunità o per convinzione, alle nuove correnti d'idee, e quindi inchini a favorire il movimento di organizzazione proletaria; le seconde, invece, e per il modo della loro elezione e per il predominio degli elementi più retrivi nei Consigli provinciali, avverse ad ogni novità, schive di ogni contatto con le masse, ostili ad ogni aggrupparsi di forze non perfettamente ortodosse.

«Questo dissidio, invece di appianarsi col tempo e con l'esperimento delle cose, si è andato acutizzando in questi ultimi tempi, nei quali la partecipazione delle Camere del Lavoro alle lotte politiche e la loro azione nello sciopero generale del settembre, hanno reso ancora più sospettose le paure conservatrici.

«Ed è per far argine a queste paure, *o meglio*, per impedire che esse nuociano all'ordinato svolgersi del movimento operaio che l'onorevole Alessio ha formulato la sua proposta, con la quale si limita la facoltà delle Giunte provinciali amministrative di disapprovare i sussidi regolarmente votati dai Consigli comunali.

«Il congegno — formulato nell'art. 3 della proposta di legge — è semplicissimo. Tutte le volte che il sussidio alla Camera del Lavoro venga approvato per *referendum* dagli elettori del Comune, la Giunta provinciale amministrativa non potrà rifiutarne l'approvazione se non col voto unanime di tutti i suoi membri.

«Quest'ultima concessione all'onnipotenza della Giunta ci pare, per altro eccessiva. Sostituire alla Giunta prov. ammi. il *referendum*, e non limitare le *facoltà della prima col secondo*, è vecchio pensiero della democrazia, e andava affermato anche in questa occasione. Ma l'on. Alessio non volle compromettere l'approvazione della sua proposta con innovazioni troppo radicali, e noi non possiamo discutere, con piena competenza, delle ragioni di opportunità parlamentare che hanno consigliata la sua formola.

«L'idea fondamentale dell'Alessio, quella che ha presieduto alla formulazione della sua proposta, è questa: stringere i legami che uniscono le Camere del Lavoro alla cittadinanza, attutire le asprezze del conflitto fra operai e classi dominanti, contrastare l'egemonia, entro le organizzazioni proletarie, delle tendenze rivoluzionarie. Ai primi scopi provvedono le disposizioni intese a rimuovere le ostilità delle Giunte provinciali amministrative, all'ultimo provvede l'obbligo di includere la minoranza nelle rappresentanze della Camera del Lavoro».

(*) Di esso ci siamo occupati nella *Critica Sociale* del 16 giugno 1902. — N. d. *Critica Sociale*.

DALLA CAPITALE

La nuova costituzione del Conclave

Avendo tutti i Cardinali prestato giuramento alla nuova costituzione pontificia, che deve regolare il Conclave, la costituzione è stata comunicata ufficialmente a tutti i Governi esteri; non però al Governo Italiano.

Infatti, è il Governo di «Colui che detiene», al quale il Vaticano fa tutti gli sgarbi possibili.

Dedicato ai moderati!

Nuovi accordi con l'Adriatica

In seguito ai dubbi sorti in seno alla Commissione parlamentare incaricata di esaminare la convenzione concordata il 15 *maggio di quest'anno* con la Società delle Meridionali, nuove trattative sono intervenute tra Governo e società circa il reintegro per le tariffe da adottarsi nell'interesse delle provincie meridionali, intorno ai compensi e alle modalità dei passaggi delle Meridionali sulle linee dello Stato fino al confine e intorno al diritto allo Stato di passare sulle linee della Società.

Le trattative procedono bene.

Sollecitazioni ai deputati

L'*Avanti* scrive che il ministero ha inviato una circolare ai deputati amici esortandoli a non mancare alla seduta del 27 luglio.

I francobolli da 15 centesimi

Il «Giornale dei Lavori Pubblici» dice che in attesa dei nuovi francobolli disegnati dal Michetti da 15 centesimi, col 30 prossimo settembre, si metteranno in vendita gli attuali con una stampiglia nera che dice: «Vale 15 centesimi».

16 nuovi giudici di tribunale

E' pubblicato il decreto reale col quale si istituiscono 14 nuovi posti di giudice di Tribunale così ripartiti: Bari 1, Catania 1, Genova 1, Napoli 4, Salerno 1, Sassari 1, Torino 2, Trani 2, Trapani 2, Verona 1.

Ispezioni agli uffici telegrafici

Il Giornale dei Lavori pubblici annunzia che il Ministro delle Poste e dei Telegrafi ha nominato un consiglio tecnico perchè si occupi colla massima sollecitudine dell'andamento dei servizi telegrafici sia dal lato personale che dal lato materiale e tecnico.

Contemporaneamente il Ministro ha ordinato una accurata ispezione in tutti i principali uffici telegrafici del Regno a cominciare da quello di Roma.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Oggi 13 luglio, S. Anacleto, papa, martire. Resse la chiesa dall'88 al 95.

Effemeride storica.

Uccisione a Prata

13 luglio 1343. Il *Chronicon Spilimbergense* (a pagine 6) registra il fatto, che è poi ripetuto dal Manzano (*Annali* di p. 18) e dal Pognici (*Guida di Spilimbergo* p. 149-250).

Il potente e nobile cavaliere Bortolomeo di Spilimbergo, mentre recavasi a Padova per abboccarsi con Ubertino da Carrara, fermossi in Prata con Fedrigno della Torre e sua comitiva quivi, ospitando in casa di Tristano, in sull'aurora del giorno 13 luglio 1343, da Bianchino di Porcia o suo fratello Lucchino, essendo solo e tuttora a letto, fu crudelmente a tradimento ucciso di pugnale.

Fu trasportata la salma a Spilimbergo.

Bianchino di Porcia — poco appresso — venne ucciso da Nicolò di Spilimbergo.

Bartolomeo di Spilimbergo ebbe in moglie Margherita contessa figlia di Sergio di Castropola, fondò S. Pantaleone per gli Agostiniani (1340-1342) comperò (1339) dei signori di Solimbergo il terzo di questo castello e di Sequals (*doc. ined. Bianchi*).

Nel 1339 ottiene col fratello e con Gerardo da Cucagna S. Paolo e S. Giorgio (Carreri *Spilimbergica* p. 16).

Vedi Note e Notizie in terza pagina

I bagni

Chiacchiere di stagione

Dicono che Iddio, nella sua infinita misericordia, a ogni male abbia posto il relativo rimedio.

I minchioni siamo noi che, novanta volte su cento, non sappiamo o non vogliamo far uso dei mezzi che ci sono concessi, per alleggerire il fardello dei malanni che ci travagliano l'esistenza.

A che — per esempio — lamentarci tanto, e inutilmente, del caldo eccessivo, molesto, tormentoso, mentre potremmo trovare un *refrigerio* e un beneficio sicuro... nei bagni?

— Ma...

— Capisco che state per fermi, e con ragione, delle obbiezioni; ma abbiate pazienza, chè io voglio mostrarvi come i bagni non siano riservati ai soli previlegiati dalla fortuna.

***

— Perchè si va ai bagni di mare?

— O bella, per bagnarsi!

— Piano: ci si va — prima di tutto — per cura. Anche molti bambini poveri, — linfatici, tubercolosi, tubercolosi, rachitici — usufruiscono di questi beneficio, chè la carità illuminata vi provvede, auspice una pietosa istituzione cittadina.

Ci si va poi (e dai più) per divertimento; la signora A, la marchesa B, il conte C, il banchiere X.... trovano *comodo di farsi prescrivere* dal medico la cura dei bagni, per aver pretesto di lasciare le mura soffocanti della città e le pesanti società dei salotti per una ridente spiaggia, ove sotto il sorriso del cielo e tra le voluttuose carezze delle onde, si folleggia, si sfoggiano i vezzi della persona e i tesori dello spirito, s'intrecciano romanzetti galanti; si riannodano vecchie relazioni; si iniziano nuove amicizie e nuovi amori.

Ma i bagni di mare, si sa, costano un occhio, e un buon marito mi diceva ieri, seccato: — Non potete immaginare come i bagni che fa mia moglie, rasciughino maledettamente.... la mia *borsa*!

***

Ma oltre ai bagni di mare, ci sono quelli, pure igienici, d'acqua dolce. E di questi ce n'è per tutti i gusti e per tutte le borse. I ragazzi — e molti adulti eziandio — amano tuffarsi, diguazzare e nuotare.... in perfetto costume adamitico, nelle acque del torrente; molti han la vasca e la doccia in casa; altri vanno allo stabilimento de' bagni, e, con poca spesa si rinfrescano e si lavano a loro piacere; i più sfortunati potranno disporre almeno di una capace tinozza e.... là! una buona sciacquata, un po' di massaggio e il bagno è fatto.

***

Nei vasti campi bruciati dal solleone centinaia di contadini, curvi sulle zolle riarse, lavorano assiduamente per ore ed ore, falciando le bionde messi, raccogliendo i manipoli, disponendoli in covoni.

Cola il sudore dalle fronti e dai visi abbronzati: l'occhio va abbacinato da l'intensa luce diffusa: il respiro è grosso e affannoso, le membra affrante.... Ma il lavoro s'impone urgente e il bisogno li stimola, li sprona. Poveretti! quello ch'essi devono subire è un cocente *bagno di sole*, che a tanti forse costerà la vita!

***

Per finire. — Riflessione di un galeotto filosofo.

— E perchè mo' dovrei lagnarmi della mia sorte? Non sono io forse!.. al bagno, come i grandi signori?

Il bagnino

Interessi e cronache provinciali

Elezioni amministrative

Talmassons, 10.

Di quante elezioni amministrative seguirono in Provincia, poche, oso dire, ebbero importanza maggiore di questa nostra, per la specialità della lotta. Chi ha vinto? Chi ha perduto? Ecco l'enigma. Perchè in tutte le lotte, e nelle amministrative in particolar modo, si designano e prevalgono certe tendenze verso un determinato indirizzo. Invece qui, è sincerità dichiarare, lo sconfitto fu il Parroco e, la sua sconfitta segna il ritorno della pace nel paese. Ecco tutto.

Allargamento del ponte del Tagliamento allo stretto

Pinzano al Tagliamento, 11.

Contrariamente a quanto fu inserito sul *Gazzettino* N. 178 del 30 giugno ultimo scorso, nei riguardi che nei Comuni Consorziati prevalesse l'idea di rifiutare il contributo occorrente per allargare di un metro il detto ponte, acciò costretti dalle difficoltà dei loro bilanci, l'intelligente e solerte propugnatore dell'opera, nostro Sindaco geometra Gio. Batta Scatton, non mancò di studiare per sciogliere la nuova difficoltà finanziaria anche a rendere l'opera completa dell'importante manufatto e ne ebbe la soddisfazione nella votazione di domenica, nel Consiglio comunale che ad unanimità venne deliberato integrale il suo ordine del giorno con le *promesse che per intero vi trascrivo*.

Ordine del giorno votato nella seduta consigliare del 9 luglio 1905.

Oggetto I. Proposta di elevare da metri cinque a sei la larghezza del costruendo ponte sul Tagliamento.

Comunicazione della richiesta di concorso nella spesa fatta dal Presidente del Consorzio. Deliberazione relativa.

Il Consiglio, avuta lettura della Nota 21 Luglio 1905 del Presidente del Consorzio per la costruzione del Ponte sul Tagliamento, nonchè della lettera di risposta 20 stesso N. 786 del proprio Sindaco, spedita in analoga copia anche al Comune di Ragogna con invito a quel Consiglio di pronunciarsi nel medesimo tempo, qualora, per i vantaggi da *esso* Comune conseguiti dalla nuova opera, non credesse concorrere nella propria specialità con una somma che andar dovrebbe a deconto della complessiva somma di lire 25.000 circa, richiesta dalla Ditta Odorico, fermo il vincolo di proroga pedaggio.

Considerato che il proposto allargamento, nel mentre sarebbe degno completamento in linea tecnica della grandiosa opera, servirebbe a togliere altresì quelli non pochi inconvenienti che la progettata ristrettezza darà, non escluso forse quello dell'opposizione che non si potesse venir fatta dalla Provincia ad una richiesta del *passaggio* della strada in parola nella serie delle provinciali;

considerato che l'allargamento invece delle strade d'accesso per quelle tratte certo necessarie, di maggior sezione può sempre farsi senza demolire la porta costruita, locchè non può altrettanto dirsi del ponte;

Considerato che il vantaggio principale derivante al transito dall'allargamento proposto non è solo dei due Comuni nei cui territorio è appoggiato il manufatto; ma bensì di qualsiasi passante, e perciò quindi illogico che i terzi interessanti debbano venir esclusi nel concorso della nuova spesa.

Vedute le meschine condizioni del proprio bilancio e per di contro le numerose opere in proposta d'esecuzione.

Delibera

di autorizare come con la presente autorizza il proprio Rappresentante nel Consorzio cav. Antonio Belgrado a votare in uno agli altri rappresentanti il proposto allargamento di metri uno del Ponte sul *Tagliamento*, per la spesa che sarà dalla detta rappresentanza concordata con la ditta esecutrice Odorico e C. convenendone il pagamento mediante corrispondente proroga dell'esazione diritti di pedaggio, a favore della ditta stessa.

Veduto lo stato di avversamento dei lavori, il danno che il ritardo del visto di esecutorietà della presente potrebbe arrecare

Visto l'art. 191 della legge Comunale e Provinciale delibera pure

Considerarsi la presente d'urgenza

Aviano, 12. — **Grave caduta** — Ieri sera l'albergatore Romano Sbiavolin scendendo da una scala a piuoli, scivolò e cadde in malo modo fratturandosi una gamba. Fu tosto trasportato all'Ospitale e medicato dai medici dei due riparti.

Speriamo che l'amico guarisca perfettamente.

Gemona 10, — **Un lutto.** Inaspettata giunse in paese la triste nuova della morte del sig **Giacomo Zilli** colpito da insolazione a Bu arest.

Giacomo Zilli aveva 47 anni ed esercitava il mestiere di muratore. Da molti anni emigrava temporaneamente in Romania per guadagnarsi il pane che a tutti la madre patria non può dare. Per onestà, contegno ed istruzione era generalmente considerato un emigrante che onorava il suo paese.

Di idee e convinzioni prettamente democratiche militò sempre con giovanile entusiasmo nel nostro partito. Fu dei soci più amanti la nostra Società Operaia di M. S. che ora ben a ragione ne piange la perdita.

Sulla tomba lontana dell'amico carissimo depongo un fiore; dalle colonne di questo giornale invio le più sincere condoglianze alla moglie dolente, ai parenti tutti.

S. G.

Vedi altre corrispondenze in 3ª pag.

Le segnalazioni sottomarine

La nota legge fisica che l'acqua è un mezzo che conduce i suoni meglio dell'aria, e precisamente con una velocità *quattro* volte maggiore, intorno alla quale non erano state fatte finora che esperienze meramente scientifiche, ha avuto ora una pratica applicazione in un sistema di segnalazioni sottomarine il quale dà affidamento di evitare ai naviganti i pericoli della nebbia, per cui molte navi ogni anno si perdono, o in seguito a collisioni fra loro o a investimenti sugli scogli, con enorme sacrificio di vite umane e di beni.

Il nuovo sistema, che è tuttora in via di evoluzione, si fonda essenzialmente sui seguenti principi: Ogni scafo di nave è praticamente, come una membrana tesa, come un tamburo, pronto a vibrare sotto l'influenza delle onde sonore. Le vibrazioni sonore trasmesse attraverso l'acqua, siano esse causate dal movimento di un battello sottomarino, o dall'azione delle eliche di un piroscafo, o dai rintocchi di una campana sottomarina, viaggiano con una velocità quattro volte superiore a quella con cui esse sarebbero trasmesse attraverso l'aria, nelle migliori condizioni atmosferiche, e vengono a urtare contro le pareti della nave e le fanno vibrare a loro volta.

Questo fenomeno è ben noto, d'altronde, ai marinai dei velieri, i quali, lavorando nella stiva, possono udire il rumore delle eliche di un piroscafo che passa al largo. Il problema di applicazione pratica del fenomeno consisteva nel trasmettere queste vibrazioni, questi rumori sottomarini fin sul ponte di comando, e lo si è risolto connettendo, con accorgimenti particolari, alle pareti della nave, dalla parte interna, su ciascun fianco, due piccoli serbatoi, riempiti con una soluzione speciale di una densità maggiore dell'acqua, e contenente un microfono collegato per mezzo di fili ad un ordinario ricevitore telefonico situato sul ponte. Mediante una caviglia si può escludere l'uno o l'altro dei due microfoni dal ricevitore.

L'operatore, stando al ricevitore, può udire agevolmente colpi di campana suonati sotto l'acqua ad una distanza da dodici a diciotto miglia, mentre i rumori interni della nave — che dapprima avevano seriamente imbarazzato gli inventori — mediante la cura particolare con cui i recipienti dei microfoni sono fissati alle pareti della nave, non possono turbare notevolmente le comunicazioni: anche il rumore delle macchine, spinte a tutta velocità, non produce seri inconvenienti.

Nel caso pratico, gli inconvenienti dei rumori interni sono eliminati, perchè in tempo di nebbia i piroscafi procedono lentamente, e l'operatore può giudicare non solo quanto è lontana la campana che fa i segnali ma anche da quale direzione viene il suono. Questi sono due vantaggi che la telegrafia senza fili non presenta.

Il *Kaiser Wilhlem der Presse*, il grande transatlantico del *Nordeusche Lloyd*, è stato munito di questi microfoni e qualche giorno fa, lasciando Brema, ha potuto agevolmente sentire il suono di una campana sottomarina collocata alla foce del fiume, a due miglia e mezzo di distanza dal punto in cui si trovava.

Altri interessanti esperimenti farà con le campane subacquee di cui sono stati muniti i fari galleggianti di Nantuchef, Fire, Island, e Sandy Hoob, sulla costa americana, i luoghi purtroppo storici dei naufragi e delle collisioni, a cagione delle densissime nebbie che vi prevalgono in alcune stagioni dell'anno.

Nello sviluppo ulteriore dell'invenzione si potrà facilmente ottenere la sicurezza della navigazione in mezzo alle nebbie più dense ed anche organizzare un sistema di segnali, mediante un codice numerico, per i bastimenti fra loro, e tra i bastimenti e la costa.

L'ammiragliato britannico ha ordinato esperienze ed installazioni di nuovi apparecchi, e così l'Italia e la Germania, mentre il governo canadese sta utilizzando il sistema a rendere sicura la rotta alle navi tra S. Lorenzo e Quebec. La pericolosa costa nord-americana tra Boston e New York sarà munita di questi segnali e così pure tutte le spiagge più pericolose delle Isole britanniche.

Il sistema potrà essere applicato con successo anche alle navi da guerra per avvertire da lontano le torpediniere sottomarine.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del **FRIULI** porta il N. 2-11)

Nell'anniversario della morte

di

ERASMO FRANCESCHINIS

« Ed ora questa bella e preziosa energia è spenta! questa bella figura di forte e di buono, di battagliero e di gentile, di critico acuto e di operoso instancabile, giace nell'inerzia della morte e scomparirà domani rapita da fato crudelmente precoce, a tanta estimazione di cittadini, a tanto amor di congiunti... a tanto strazio di agonia!

Noi la salutiamo piangenti, coi cari che Le piangono intorno desolati; ed a loro e specialmente alla eroica Vedova ammiranda, diciamo: — Vi conforti nella sventura immane il pensiero che, di quella cara figura rimane nella famiglia civica come nella domestica, il vuoto; che dell'onesta e forte vita, che delle opere egregie, rimarrà perenne nei cuori e nobilissimo il ricordo! »

Queste parole il nostro giornale scriveva all'annuncio desolante della morte di Erasmo Franceschinis; e queste parole ripete oggi, ad un anno di distanza, ricordando con l'anima quel giorno doloroso.

Il Friuli.

Povero muto cuore! Muto per sempre, dopo aver ascolto tutti i palpiti degli affetti più grandi, tutti gli ardori di una giovinezza entusiastica, tutti i sogni di un'ambizione generosa; muto per sempre, dopo aver sofferto tutti gli strazi più orrendi, gli spasimi più atroci, le agonie più disperate.

Poichè la vita di **Erasmo Franceschinis** fu una lotta incessante contro un potere maligno, implacabile che gli avvelenò ogni gioia, gli offuscò ogni aspirazione, gli illanguidì ogni energia, pur non riescendo a fiaccare la volontà ferma e imperiosa, la quale in lui non si spense che con l'ultimo anelito. Le stesse esuberanze della sua attività appassionata e febbrile derivarono dal contrasto tra il bisogno prepotente ch'egli sentiva di vivere e di affermarsi e la debolezza sempre crescente del suo povero corpo tormentato e corroso, quasi che nello sforzo di questa reazione violenta egli volesse dimenticare e nascondere a se stesso i patimenti che lo dilaniavano, illudendosi forse di poter allontanare dal suo capo il fato ineluttabile.

Eppure nella fiera tempesta di questa lotta intima (pochi la sanno, nè alcuno potrebbe immaginarla) egli ebbe la forza d'esser buono e pietoso: nessuna miseria umana lo lasciò insensibile od inerte, nessun dolore trovò nel suo dolore immenso l'indifferenza egoistica in cui spesso si chiude l'anima di coloro che soffrono. Parve che là dov'era la fonte del suo male fosse anche la fonte delle sue virtù.

In vari campi della vita cittadina egli lasciò tracce durevoli di profonda, attuosa bontà, d'intelligenza acuta e rapida, di idee larghe ed ardite.

Se fu aspro talvolta a ciò lo spinse l'acrimonia irritante delle contese di parte (nelle quali si mischiò e combattè con incredibile impeto) non fermento d'odio o di malvagità; se errori commise (ed erano inevitabili nella concitazione di un'operosità così affrettata ed intensa) non vi persistette ostinato, ma ebbe anzi più volte il difficile coraggio di ricredersi.

Queste forti qualità d'ingegno e di carattere, come gli procurarono presto simpatie tenaci ed accanite inimicizie avrebbero fatto di lui, che già cominciava a temprarsi ed a formarsi alla scuola severa dell'esperienza, un uomo degno di primeggiare tra i più valorosi campioni di quella fede politica alla quale egli aveva dato tutta la foga e le audacie dell'età giovanile. Giacchè fu per lui fede viva ed ardente, non fiacca abitudine di pensieri e di atti, non volgar calcolo di vile opportunismo, fede che rischiarò, con gli affetti più sacri e più puri, fin le ultime ore della sua esistenza travagliata.

E in tutti gli affetti portò lo stesso calore di entusiasmo, la stessa intensità di passione; nell'amore per la Donna che volle compagna della sua sorte, nella tenerezza quasi idolatra per i figli, nelle amicizie, che coltivò con lealtà e con gentilezza di sentimento — e n'ebbe tal volta ricambio disinteressato e sincero.

Povero Erasmo, a te che sentivi così veemente il desiderio di vivere, che alla vita eri legato per tante e così salde radici, a te il destino aveva serbato tutte le angoscie d'un distacco lungo e tormentoso, nella piena e terribile coscienza della morte: e la morte ti pervase con lentezza crudele, straziandoti ogni fibra, una ad una, facendoti assaporare tutte le sensazioni e gli sgomenti dello strappo, dello spasimo supremo.

Dopo tanti mesi trascorsi (eppur mi sembra ieri, nella notte tragica, d'averti dato il saluto novissimo) in questo giorno di tristi rimembranze, io ti porto, Erasmo, il saluto affettuoso degli amici, ti porto il bacio de' tuoi bambini, de' tuoi cari, sventurati bambini, e il pianto di quella eletta creatura che ti fece di sè olocausto intero ed eterno, che fu la consolatrice amorosa e devota della tua giovinezza dolorante ed è, e sarà fin che viva, la più custode del tuo sepolcro, l'immacolata Vestale della tua memoria.

L'amico *L. P.*

Per la mesta ricorrenza venne pubblicata la seguente epigrafe:

ERASMO FRANCESCHINIS
vanamente contesa con forte animo
la giovane vita alla tomba
oggi è un anno
moriva
—
LUI
nell'arringo giuridico
acuto e battagliero
nell'amministrazione della cosa pubblica
arditamente operoso
d'ogni nobile causa
milite strenuo
d'ogni bassezza e d'ogni menzogna
nemico implacato
generoso sempre negli impulsi del cuore
sereno ed equanime
quanto
le concitate lotte di parte
a sua natura ardente e pugnace
consentirono
gl'impiegati del Comune di Udine
che ne conobbero le qualità più elette
riconoscenti
oggi
mestamente ricordano

Società Friulana dei Veterani e Reduci

Museo patriottico friulano

Un plauso al Sindaco

Il comm. professor Domenico Pecile, Sindaco di Udine, nel desiderio che anche nella nostra Città, come in altre d'Italia, venga istituito un Museo per accoglervi e custodire quanto sarà possibile di riunire a ricordo della nostra storia del Risorgimento Nazionale, dopo fatto deliberare dalla Giunta Municipale di adibire a tale destinazione uno o due delle grandi stanze del nostro storico Castello e precisamente nel piano del grandioso Salone a destra entrando dallo scalone monumentale esterno detto Giovanni d'Udine, si è rivolto alla Società dei Reduci per la trasformazione in atto del patriotico proposito.

Il Consiglio Direttivo della Società, espressamente riunitosi in seduta straordinaria nel giorno 11 corrente luglio ha accolta la proposta ed ha votato, il seguente *ordine del giorno*:

« La Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie, presa nota del Comunicato del Municipio di Udine N. 6141 del 6 corrente, vivamente plaude alla patriotica idea dell'on. sig. Sindaco prof. comm. Domenico Pecile, di istituire nella nostra Città un Museo patriotico per riunire e custodire oggetti, documenti ecc. relativi al nostro Risorgimento Nazionale, accoglie ben volentieri la proposta fattale e si riserva di escogitare tutti i mezzi dei quali può disporre, pel possibile esaurimento di quanto sarà necessario alla tradizione in atto della nobilissima iniziativa ».

Questo è il comunicato ufficiale della Società dei Reduci, ma noi possiamo dire di aver posto innanzi questa idea del Museo Patriottico parecchi anni fa e ci congratuliamo col sig. Sindaco di Udine comm. Pecile di aver iniziata, con successo sicuro, un'opera veramente patriotica e civile.

Non ci sono Città in Italia che non abbiano già istituito il Museo patriotico e Udine ed il Friuli non poteva rimanere fra le ultime a provvedervi.

Ricordiamo che nel nostro Giornale del 13 dicembre 1904 in proposito al *Museo Patriotico Friulano nel nostro Castello*, ci sono due colonne della seconda pagina nelle quali il sig. Raffaello Sbuelz ha trattato per esteso l'argomento importantissimo indicando anche i diversi periodi storici nei quali sarebbe che dividersi e coordinarsi la patriotica raccolta. Ed a quel l'articolo rimandiamo i nostri lettori perchè rilevino come le speranze avute abbiano ora un sicuro affidamento di attuazione.

Ne riparleremo, senza dubbio, in seguito.

Servizio Radiotelegrafico pel piroscafo "Sicilia,,

Dalle ore zero del giorno 13 luglio 1905 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafo « Sicilia » della Società di Navigazione Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Sagaponak.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Vedi in quarta pagina
AUGUSTO VERZA

Festeggiamenti popolari nel rione del Redentore

Domenica adunque il Comitato pro festeggiamenti popolari da darsi in occasione del Redentore, scioglie le promesse fatte.

Premettiamo che le feste non hanno nessun carattere religioso; il Comitato, presieduto dall'infaticabile sig. Italico Piva, ha voluto cogliere quest'occasione per escogitare un programma di feste *veramente popolari* che diano vita ed anima non al solo quartiere del Redentore ma anche al resto della città.

Di più ed anzi movente principale è quello della beneficenza.

Con tutta cautela e diligenza è stato fatto un elenco di ben 150 poveri nel vero senso della parola ai quali, in quel giorno, verranno distribuiti dei viveri per un importo complessivo di L. 1.60 ad 1.70 cadauno.

Si era dapprima pensato di dare a questi poveri un pranzo, ma per questo si presentarono vari inconvenienti.

E così anzichè 100 come erano destinati pel pranzo, saranno 150 i poveri beneficati.

Ecco pertanto il programma dei festeggiamenti:

Nella Mattinata

Ore 5 — Ingresso per Porta A. L. Moro della Banda di Colugna la quale percorrerà le Vie della Parrocchia.

Ore 7 — Distribuzione viveri a 150 poveri del rione.

Ore 9 — Concerto sul Piazzale Cavedalis, ex Villalta.

Ore 11 1|2 alle 12 1|2 — Concerto in Via Jacopo Marinoni (Piazzetta della Torre).

Nel Pomeriggio

Ore 2 1|2 — Ingresso della Banda di Nogaredo di Prato, la quale percorrerà le Vie della Parrocchia.

Ore 3 1|2 — Concerto fuori Porta A. L. Moro.

Ore 5 1|2 — TOMBOLA che si estrarrà fra il crocevia A. L. Moro, Tiberio Deciani e Francesco Mantica — Cinquina L. 50 - Prima Tombola L. 200 Seconda Tombola L. 100 — Ogni Cartella Centesimi 50.

Ore 8 — Concerto vocale sostenuto dalla Società Corale Mazzucato nei pressi di Porta Villalta su apposito palco.

Illuminazione a premi la quale sarà giudicata da apposita Giuria

Illuminazione delle Vie della Parrocchia diretta dal membro del Comitato G. B. MARINATO, tappezziere.

Gran Concerto della Banda di Nogaredo sul piazzale della chiesa.

Ore 11 — Chiusura della festa con musica e illuminazione a bengala.

Il Congresso Geologico Italiano

Ecco il programma dell'importante congresso geologico italiano che si terrà in Carnia nel prossimo venturo agosto:

Martedì 15 agosto: ore 10.30 arrivo a Tolmezzo — ore 15 seduta della Società geologica.

Mercoledì 16 agosto: ore 6 partenza per Cludinico — ore 8 arrivo a Cludinico. Visita alla miniera — ore 10 arrivo a Comeglians — ore 12 arrivo a Rigolato. Pranzo — ore 15 partenza da Rigolato — ore 18 arrivo a Forni Avoltri.

Giovedì 17 agosto: ore 8 partenza da Forni Avoltri — ore 10 arrivo a Collina — ore 18 arrivo al Ricovero Marinelli.

Venerdì 18 agosto: Dal Ricovero Marinelli a Timau e a Paluzza.

Sabato 19 agosto: Da Paluzza a Paularo per il Durone.

Domenica 20 agosto: a) Da Paularo a Ramàz e Lodin; b) id. id. Lanza e Forca Pizzùl. Pernottamento a Paularo.

Lunedì 21 agosto: ore 8 partenza da Paularo — ore 11 arrivo a Tolmezzo.

Pro inondati

IX. lista. — Tellini G.B. L. 5, Carlotta Buttazzoni Mez. 20, Tiziano d'Orlando 5, Reltrame Enrico 1, Del Mestre Giuliano 1, Val Vidoni 0.50, Franc. Papa 1, Luigi Roncalli 0.50, Bolzicco Secondo 2, Bolzicco Alessandro 1, Blasig Guido 0.50, Ant. De Alti 0.50, l'ing. Tonutti 0.50, Mag. Carresi V. 1, Cap. Tavolacci 1, Ten. Ferrari 1, Sott'uff. e Carabinieri 4.30, Impiegati Finanziari della Città 43.15, Ang. Passalenti 1, G-B. De Pauli 1, Doretti d. Gius. 1, Calice U. 3, Augusto Bosero 3, com. Doneddu 5, sig. R. Perger 10, Cera Ercole 1, Perusini Giustina 5, P. O. Bernardi 2, G. Montegnacco 2, Guagrini Sebastiano 0.05, Percotti Adonide 2, Gius. d. Bert 1, Alceste Sani 1, Vitt. Vittorello 2, Z. d. Vecchi 2, V. Mauro 1, Remo 1, G. Maggi 1, P. B. Avet Rice 0.50, Guasconi Luigi 0.20, G-B. Casonato 0.25, Salviani Luigi 0.20, Galuzza Tomaso 0.20, Cescutti Cilvio 1.

Echi della Galleggiante

Il Comitato della festa veneziana pro inondati esterna i suoi doverosi ringraziamenti all'egregio Maestro sig. Giacomo Verza, al sig. Malignani Arturo, al Consorzio filarmonico, alla Società filarmonica Casioli, ai filarmonici del Circolo Verdi, alla Società Corale Mazzucato ed a quanti disinteressatamente concorsero all'ottima riuscita della festa.

Uno speciale ringraziamento alla ditta Ricordi di Milano che concesse gratuitamente gli spartiti orchestra e cori dell'opera il «Nabuco» ed assedio di Leida.

Grandi concerti serali

In settimana comincierà nell'ampio giardino dell'albergo Roma in via Poscolle, una serie di attraenti concerti serali.

Il bellissimo ambiente, sfarzosamente illuminato, sarà certo lieto e gradito ritrovo del pubblico udinese.

Consiglio scolastico provinciale

Nella sua ultima seduta il Consiglio scolastico provinciale, accettò il ricorso presentato dal giovanetto Leonardo Rizzani, figlio del fu cav. G. B. per essere ammesso al concorso dei posti vacanti al Collegio Nazionale di Cividale; approvò quindi la proposta di istituire una scuola femminile superiore a Sacile e di una scuola superiore maschile a Pozzuolo ed a Castelnuovo, ed infine diede parere favorevole alla domanda di sussidio dell'asilo infantile di Paluzza e dei Comuni di Osoppo e Raccolana.

Morte di un veterano

Ieri, in Via Villalta dove dimorava, morì a 78 anni Antonio Lorea. Aveva appartenuto alla gloriosa falange dei difensori di Venezia, nel memorabile assedio del 1848-49.

Bottiglia di gazosa che ferisce

Ieri il facchino Vasetti Antonio di de un colpo un po' troppo forte ad una bottiglia di gazosa per aprirla tanto che si spezzò e per la forza del liquido una scheggia lo colpì alla radice del naso, riportandone una ferita che fu dal medico dell'Ospitale giudicata guaribile in sei giorni.

R. Scuola Normale di S. Pietro al Natisone

Le licenziate

Abbiamo già pubblicati i nomi delle licenziate dalla Scuola Complementare di S. Pietro al Natisone, facciamo ora seguire i nomi delle signorine licenziate da quella Scuola Normale.

Esse sono: Candida Paulon e Ida Zatti alunne di quella Scuola e Maria Lazzari, privatista, alunna dell'Istituto Uccellis.

UN CANE

di mantello grigio macchiato caffè, con museruola, da tre giorni trovasi presso i locali di Direzione della Tramvia Udine S. Daniele.

Chi l'avesse smarrito potrà ricuperarlo rivolgendosi alla suddetta Direzione.

Non occorre più andare a Lussnitz!

Certo. L'intraprendente sig. Emidio Galanda ha pensato che non tutti i cittadini possono recarsi nella ridente conca di Lussnitz ove sorge la magnifica stazione balneare che possiede anche la sorgente d'acqua pudia.

L'egregio Galanda « moto perpetuo » ha disposto le cose in modo che tutte le mattine, alle 7, gli arrivi direttamente da Lussnitz l'acqua solforosa di quella fonte.

E così, al Bar, si potrà berne qualche bicchiere e sarà come se ci recasse sul luogo.

Bravo Galanda!

CRONACA DELLO "SPORT,,

La gita dell'Unione Velocipedistica Udinese

a Porto Lignano

Alle ore 4 ci troviamo in sedici alla Porta Grazzano e si parte, un po' assonnati, in gruppo serrato.

Si fila benissimo nella favorevole temperatura delle ore mattutine giungendo a Marano alle sei e un quarto circa. Il vaporetto è pronto e ci porta a Lignano ilari e lieti, pregustanti già le delizie del bagno mattutino.

Ed infatti appena arrivati ci precipitiamo nelle onde godendo felici tutte le attrattive di quella splendida spiaggia.

Cordiali, affettuosissime le accoglienze.

La *banda* di Marano ci segue suonando in nostro onore i migliori pezzi del suo repertorio. Visitiamo il grande Hotel Lignano sorto in sì breve tempo su quella spiaggia che ieri non aveva neppure il più piccolo fabbricato e restiamo ammirati della disposizione ottima che offre il massimo « confortabile » possibile.

Elegante ed oltremodo ridenti si presenta il restaurant Bagni condotto dell'amico Augusto Calderara il quale a mezzodì ci serve il pranzo in modo veramente inappuntabile e superiore a qualsiasi elogio.

Siamo in ventidue; numero che si spera in altra occasione sarà per lo meno raddoppiato.

Dopo il « pasto » ognuno fa, naturalmente il comodo suo; il quale per la maggior parte consiste in un secondo tuffo nelle onde marine.

A mezzo dell'egregio dott. Bianchi e del sig. Marini abbiamo un vaporetto speciale che alle ore 16 e mezza circa, (dopo uno squisito bicchiere della staffa offertoci dall'egregio Calderara) ci conduce a Marano donde si prosegne alla lesta per Udine.

Inutile il dire che la gita fu quanto si può dire splendida e geniale; basti il fatto che tutti gli intervenuti decisero di rifarla al più presto possibile per godere di nuovo quanto oggi si è sì giovialmente goduto.

Vadano i nostri più cordiali ringraziamenti a tutte le gentili persone che ci procurarono accoglienza sì gradita e vada pure cordiale e sincero il più sentito e ben meritato augurio di prospera e rigogliosa vita allo Stabilimento di Porto Lignano.

Gibi.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

Seduta della Commissione Esecutiva

Sabato alle ore 20.30 si riunirà la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro per discutere sopra un importante ordine del giorno.

Fra gli altri oggetti notiamo le dimissioni del Segretario interinale Silvio Savio.

Interessi e Cronache Provinciali

Uno sciopero a Pordenone

Telegrafano da Udine al *Carlino*.

Cento garzoni quindicenni addetti al cotonificio Amman a Pordenone hanno proclamato lo sciopero reclamando una riduzione dell'orario di lavoro, che è attualmente di undici ore e mezza.

Prima che i ragazzi prendessero la loro decisione fu tentato un accomodamento; ma ogni discussione riuscì inutile. Per ciò i minuscoli scioperanti abbandonarono lo stabilimento cantando l'inno dei lavoratori.

E' da augurarsi che i proprietari dello stabilimento trovino modo di render ragione alle legittime aspirazioni di questi ragazzi che domandano soltanto di non dover sacrificare pel lavoro undici ore e mezza della loro giornata.

S. Giorgio Nogaro, 12 (*X.*) — **Dimissioni?** — Corre voce che il nostro Sindaco sig. A. Cristofoli, in seguito all'esito delle ultime elezioni, abbia in animo di dimettersi.

Vi riferisco tale voce per debito di cronista, quantunque mi sembri poco attendibile.

Palmanova, 12 — **I festeggiamenti di domenica** — Per iniziativa di apposito comitato avranno luogo domenica 16 corr. in questa città speciali festeggiamenti per la ricorrenza del Redentore.

A beneficio dell'Asilo infantile « Regina Margherita » verrà estratta sulla piazza V. E. una pubblica tombola coi seguenti premi: I.a tombola lire 200; II.a tombola lire 120 e cinquina lire 80.

Alle 4 pom. la banda cittadina, diretta dall'egregio maestro sig. Pietro Savorgnani, svolgerà un scelto programma.

Seguirà poi un grandioso ballo popolare; il ricavato netto andrà a favore del comitato generale dei festeggiamenti di settembre ottobre.

Dalla Società Veneta verrà attivato un treno straordinario in partenza da qui alla mezzanotte per Udine ed ai confini di Visco e Strassoldo durante la notte avranno libero il passaggio le vetture senza merci o bagagli.

Cena a Caratti

Forlì, 12.

(*G. Baroncelli*) — All'amato presidente dell'Unione Magistrale, che con disinteresse ed amore difende e patrocina i poveri paria dell'educazione; che colla sua venuta a Forlì ha affermato solennemente il principio che il maestro è il primo ufficiale del mondo, che il suo prestigio deve essere intangibile, che ha di diritto il rispetto altrui che in qualsiasi controversia possa trovarsi, la presidenza o gli altri colleghi lo difenderanno, venne offerta dalla sezione una modesta cena. Vi intervenero oltre 40 insegnanti d'ambo i sessi e gli avvocati di P. C. Bonavita e Cicognini.

L'allegria e la concordia regnò perfetta e si strinse viepiù il vincolo che ci affratella. A nome dei maestri portò il saluto ai Caratti, ex deputato, vittima della reazione giolittiana e della camorra pretina, il nostro direttore Squadrani, che, ricordò i pregi ed i meriti e l'opra ed il lavoro assiduo ed indefesso del Caratti. Parlò pure l'avv. Bonavita che invitò i maestri a liberarsi dalle questioni partigiane, ad essere concordi ed a gridare: *W. Caratti.* Grido che venne continuamente fino alla fine, ripetuto. Giorno più bello non potevasi avere: e così uniti e concordi si possa essere sempre e vincere le altre vittorie.

A te, o nostro presidente, che impersoni nell'opera intelligente le molteplici volontà della nostra associazione, che rappresenti la gagliarda integrità della nostra forza che è arra sicura di trionfo, il mio saluto; il saluto d'un umile tuo discepolo, che è rimasto, non per colpa propria, ultimo, e non ha ancora potuto impiegare le sue giovani energie, al quale però non vien meno la fiducia nella vittoria. Salve e fa in modo che le nostre forze rimangano salde e poderose, ora che il gran passo fatto, le ha rese più conscie e più sicure di sè.

La sezione della *Unione* di Santarcangelo di Romagna ha diretto all'avv. Caratti la seguente lettera in seguito al processo della maestra assassinata:

« Interprete fedele dell'intera Sezione dell'Unione magistrale di Santarcangelo, invio a Lei, strenuo difensore dei diritti degli insegnanti, il ringraziamento del cuore, per la splendida

od impressionante arringa, che tanto contribuì a mantenere alto il buon nome della povera Cola e a procurare meritata pena a colui che così barbaramente le tolse la vita.

Gradisca questa semplice ma tanto sentita espressione di gratitudine dell'animo mio e di quello dei colleghi.

Il Presidente»

FRA LIBRI E GIORNALI

Primo Sanatorio Italiano per Malati di petto. — Coi tipi della ditta Menotti Bassani e C. di Milano è uscito in questi giorni un bellissimo opuscolo illustrativo del Primo Sanatorio Italiano, che funziona da circa venti mesi in una delle più pittoresche località dell'Alta Valtellina, la Pineta di Sortenna, sopra Sondalo, sotto la direzione del Dott. Ausonio Zubiani. Il grazioso volumetto, ricco di originali e riuscitissime incisioni, si distingue assai dai soliti opuscoli di *réclame* commerciale, perchè fa procedere alla descrizione accurata della località e dell'istituto una trattazione breve ma chiara e alla portata di tutti del sistema di cura così detto «Sanatoriale».

Come è ormai noto anche ai profani, questo sistema di cura, introdotto pel primo in Italia dal Dott. Zubiani, è quello che dà i risultati migliori nella cura della tubercolosi dei polmoni e fra i nostri concittadini sono già abbastanza numerosi i reduci fortunati dalla cura Sanatoriale di Sondalo. Raccomandiamo pertanto l'opuscolo in parola all'attenzione dei medici e del pubblico, certi che ognuno troverà nella piacevole lettura qualche cosa di nuovo e di proficuo.

La rivoluzione in Russia

Notizie da tutta la Russia recano che la rivoluzione divampa.

A Minsk lo sciopero è generale fra gli operai delle officine. Gli stabilimenti sono chiusi e i tramvai non circolano.

Migliaia di scioperanti percorsero ieri l'altro le vie della città durante l'intera giornata.

I cosacchi fecero fuoco contro la folla che rispose a colpi di rivoltella. Vi sono parecchi feriti.

Una bomba fu gettata presso la casa del governatore. Un agente di polizia e un cosacco furono feriti.

A Tiflis si è proceduto all'arresto di un operaio, certo Amos trovato in possesso di 52 bombe, di una giovinetta, la signorina Negruone, che fu trovata in possesso di tre bombe, 57 bombe furono trovate a domicilio di un impiegato dell'arsenale certo Schwartz.

Presso un prete furono sequestrati una rivoltella con 138 cartucce e un fucile.

A Odessa il sindaco, avendo domandato che si levasse lo stato d'assedio, il governatore generale rifiutò tale concessione, dichiarando che la città non è ancora abbastanza tranquilla. Invitò la popolazione a pazientare fino al momento in cui il Governo riterrà opportuno togliere lo stato d'assedio.

Dei disordini antisemiti si avrebbero probabilmente se si abrogasse la legge marziale

Frattanto gli arresti continuano.

Parecchie notabilità furono espulse. Un avvocato assai noto, avendo declinato l'invito di lasciare la città, fu obbligato a partire e fu inviato a Pierim.

A Reval le ribellioni continuano tra i marinai della flotta causa il cattivo vitto: 700 uomini rifiutarono il rancio. Il Comandante, avendo assaggiato il rancio diede loro ragione e inflisse 10 giorni di arresto all'ufficiale responsabile.

Per timore di rivolta si tolsero i fucili ai marinai.

Marinai della "Potemkin,, in Italia
Saranno dichiarati come disertori

Consta al nostro Governo che alcuni marinai della ribelle corazzata russa, o si sono senz'altro diretti verso l'Italia, o hanno manifestato l'intenzione di cercare un rifugio nel nostro paese.

Le autorità di confine avrebbero chiesto in proposito delle istruzioni precise; ma è ovvio ammettere che i ribelli russi, se verranno in Italia, non possano avere un trattamento diverso da quello che ebbero in Rumania: saranno considerati come disertori, e potranno girare in lungo e in largo la penisola, in cerca di occupazione e di lavoro, sicuri di non ricevere molestie da parte della polizia e certi di avere anzi solleciti aiuti da parte della popolazione liberale.

Il nostro governo non aveva bisogno al riguardo di impartire istruzioni speciali; ad ogni modo e per abbondanza, credo che qualche istruzione sia stata inviata nel senso di lasciare passare, pur avendo occhio perchè sotto il nome di disertori o ribelli russi, non varchi il confine qualche sedizioso pericoloso o condannato per reati comuni.

Stoessel arrestato?

Parecchi giornali inglesi pubblicano il seguente dispaccio da Pietroburgo:

Corre voce che Stoessel sia stato arrestato al suo domicilio.

— Secondo i giornali le rivelazioni fatte circa Stoessel impedirebbero la consegna della spada d'onore decretata dalla Francia.

Giova rammentare che l'amm. Stoessel fu da tutti creduto l'anima della difesa di Port Arthur. L'eroica resistenza della guarnigione era attribuita in gran parte all'ascendente ed al prestigio di cui egli godeva presso le truppe. Dopo la resa, si sparsero le voci più ostili allo Stoessel; si metteva in rilievo la insufficiente capacità di lui, e si attribuiva tutto il merito della difesa al Fock ed al Kondratchenko, alla cui morte fece subito seguito la capitolazione della piazza.

Poi di nuovo sorsero accuse contro lo Stoessel, ed è pertanto lecito chiedersi se il *suo arresto* è da attribuirsi ai risultati dell'inchiesta che, tanto che egli fu ritornato in Russia, fu iniziata dal Governo sopra la vera situazione della piazza di Port-Arthur al momento della resa e sopra la condotta del generale comandante la piazza.

Il Giappone non accorda l'armistizio

Il «Daily Chronicle» ha da Washington: I giapponesi mostrano chiaramente di non voler interrompere le operazioni di guerra, giacchè il gabinetto di Tokio non vuol aderire ad alcun armistizio durante le trattative per la pace. La stampa giapponese è molto indignata per il tentativo della Russia di appoggiare la Cina nella sua domanda di esercitare un'influenza sulle trattative di pace. Tutti i giornali raccomandano alla Cina di guadagnarsi la simpatia delle potenze, osservando rigorosamente la neutralità.

La sede della conferenza per la pace

Il sottosegretario di Stato annunzia da Washington che New Hamshire fu scelta dai plenipotenziari russi e giapponesi quale sede per tenere la conferenza per la pace. Le riunioni si faranno nell'arsenale, edificio costruito recentemente.

Università italiana a Trieste
Si propone un plebiscito

L'agitazione a Trieste per l'ingiusta soluzione data alla questione universitaria dall'i. r. Governo, va assumendo proporzioni vastissime. Il *Piccolo* propone una manifestazione solenne a favore dell'Università italiana a Trieste, mediante un plebiscito.

Per furto di un milione e duecentomila lire

A Milano ieri nel pomeriggio il commissario di questura Eola procedette, mediante mandato di cattura all'arresto dell'ex cassiere Cotti, della Società elettrica Edison, imputato di furto dei titoli di cauzione dei consiglieri di amministrazione per l'ingente somma di un milione e duecentomila lire!

L'Alberico Cotti era dimissionario dal febbraio 1904. Le cartelle involate si trovavano nella cassa in buste suggellate, che il nuovo cassiere non verificò, fidando nell'onestà del suo collega.

Il Cotti, che ha 45 anni, ha una villa a San Remo, ed abitava a Milano un ricco appartamento in via Cesare Cesariano, con la moglie e due figlie. Il fatto destò impressione vivissima. L'autorità fa un'attiva inchiesta per assodare i fatti.

Elezione politica suppletoria in Ungheria
Perczel sconfitto da un indipendente

Ieri seguì l'elezione suppletoria nel collegio di Bonyhad, rappresentato sinora dall'ex presidente della Camera, Perczel. E' stato eletto Giovanni Weber, possidente, del partito dell'indipendenza.

Commenti austriaci all'accordo franco-tedesco

Il «Neue Wiener Tagblatt» si rallegra del ristabilimento delle buone relazioni franco-tedesche, tanto più che l'Austria-Ungheria ha interesse considerevoli al Marocco.

Il «Deutsche Volksblatt» crede che la pace dell'Europa non possa essere meglio garantita che dall'accordo franco-germanico.

Il cadavere di un bambino nel ventre di un pesce cane

Il *Messaggero* ha da Napoli che nell'interno d'un pesce cane della lunghezza di 5 metri ucciso a colpi di lancia è stato trovato il cadavere di un bambino di otto anni che giorni fa era scomparso.

La madre ha riconosciuto il fanciullo

Nel Marocco
Il pretendente sconfitto

Mandano da Tangeri che Mohamed-el-Torres ricevette dei dispacci annunzianti che le truppe del Sultano riportarono presso Omjdia una strepitosa vittoria.

Il pretendente è fuggito lasciando 180 morti e numerosi prigionieri.

Un italiano linciato in Francia?

Si annunzia che un italiano chiamato Auricchio, che aveva ucciso un connazionale è stato arrestato dalla popolazione di Beausset è linciato.

E. Mercatali, *direttore proprietario*
Giovanni Oliva, *ger. responsabile*

PICCOLA POSTA

Molti dottori, Padova. Ci displace, tanto più che si tratta di amici; ma.... non possiamo creare precedenti.

G. S. Forlì: Manderemo, grazie, saluti.

Sgrifut: Scrivi, saluti.

Il Postino.

Dopo lunga e crudele malattia, questa mattina, alle ore 7, veniva rapito all'affetto dei suoi cari, l'angioletto

CORRADO FALOMO

d'anni uno.

Padre, madre, fratellino, congiunti tutti, ne danno il doloroso annuncio.

Il presente serve di partecipazione personale.

I funerali seguiranno domani, venerdì 14 luglio, partendo dalla casa in via Poscolle N. 18, alle ore 8 ant.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi
del giorno 12 Luglio 1905.

RENDITA 5 %	104	97
» 3 ½ %	—	—
» 3 %	74	50
Azioni.		
Banca d'Italia	1150	50
Ferrovie Meridionali	759	25
» Mediterranee	480	50
Società Veneta	117	75
Obbligazioni		
Ferrov. Udine-Pontebba	506	50
» Meridionali	363	—
» Mediterranee 4 %	504	75
» Italiane 3 %	360	75
Cred. com. e prov. 3 ¾	507	25
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 4 %	508	25
» Cassa R., Milano 4 %	509	75
» » » 5 %	518	75
» Ist. Ital., Roma 4 %	51	50
» Idem 4 ½ %	523	—
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	99	99
Londra (sterline)	25	15
Germania (marchi)	122	82
Austria (corone)	104	55
Pietroburgo (rubli)	—	—
Rumania (lei)	—	—
Nuova York (dollari)	5	16
Turchia (lire turche)	22	74

I nostri mercati

Ecco i prezzi praticati oggi sui nostri mercati:

Granoturco	da L. 17.—	a 18.10	il quint.
Frumento	» 16.75	a 19.50	»
Pesche	» 90.00	a 100.00	»
Armellini	» —.32	a —.50	al chilo
Pere	» —.37	a —.40	»
Prugne	» —.40	a —.—	»
Fichi	» —.25	a —.30	»

N. 1035 - IX - 1

Circondario di Udine — Distretto di Latisana

Comune di Rivignano

A tutto 31 luglio p. v. è aperto il concorso, ai seguenti posti di insegnante in queste scuole comunali:

1. Scuola inferiore maschile (classi II. e III.) nel capoluogo, cui va annesso l'annuo stipendio di L. 950.
2. Scuola inferiore femminile (classi II. e III.) nel capoluogo, cui va annesso l'annuo stipendio di L. 800.
3. Scuola mista nella frazione di Ariis, con lo stipendio di L. 900.
4. Scuola mista nella frazione di Flambruzzo, con lo stipendio di L. 900.

Gli stipendi sono pagabili in rate mensili posticipate.

Le domande in carta da bollo da cent. 60 dovranno essere corredate dai documenti di rito.

La nomina seguirà con le norme dettate dalla legge 10 febbraio 1903 N. 45.

Rivignano, 11 giugno 1905.

Il Sindaco
Cav. GIACOMO GORI

Visto: il R. Ispettore Scolastico
L. Venturini

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

" Navigazione Generale Italiana „

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

"La Veloce„

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale

Udine — 94 - Via Aquileia - 94 — Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK A richiesta si dispensano biglietti ferr. per l'interno degli Stati Uniti.

VAPORE	*Compagnia*	*Partenza*
NORD AMERICA	La Veloce	14 luglio
LIGURIA (n. cost.)	N. G. I.	25 »
CITTÀ DI NAPOLI	La Veloce	1 agosto

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	*Compagnia*	*Partenza*
UMBRIA (n. cost.)	N. G. I.	20 luglio
ITALIA (doppia elica)	La Veloce	27 »
SARDEGNA (n. cost.)	N. G. I.	3 agosto

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)

il **15 Agosto** 1905 partirà il vapore della Veloce **Città di Genova**

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE

1.° agosto 1905 - col piroscafo della Veloce **WASHINGTON**

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri** e **merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-34 **TELEFONO N. 2-34**

Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94

Telefono senza fili sopra a grandi espressi di nuova costruzione.

UDINE

Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio — Cavour, 34

DEPOSITO

di LIBRI SCOLASTICI e da SCRIVERE

CARTE fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

Fabbrica aste dorate

Fabb. registri ...

L'UNICA È UNA TNTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea ...
per tingere *Capelli e Barba* in *Castano e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. **3** presso la Profumeria **A. LONGEGA**

Venezia — S. Salvatore, N. 4825

e in Udine presso la nostra Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

CARBOLINEUM

Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano — OTTONE KOCH — Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

Cercansi

da primaria ditta viaggiatori rappresentanti ineccepibili referenze per impianto ufficio affari bancari e vendita valori a rate ottima provvigione. Scrivere casella postale 393 Firenze.

Gli abbonati al "Friuli„

possono avere la magnifica Rivista Fotografica Internazionale

"La Fotografia Artistica„

diretta da A. Cominetti — Torino, con L. 11 annue.

E' uno splendido fascicolo mensile di gran lusso, con superbe incisioni intercalate nel testo che da sole superano il prezzo di ciascun fascicolo.

Contiene articoli pratici, ricette moderne di sviluppi, bagni di viraggio, fissaggio ecc.

E' una pubblicazione unica in Italia, che può gareggiare colle migliori dell'Estero.

REGISTRI A PESO

Legatura solidissima in 1/2 fustagno e cuciti con refe - carta greve satinata fincata ad una e due colonne e doppia partita

cent. 90 il chilo

vendibili nelle

Cartolerie M. BARDUSCO - Udine

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

PREZZI MITISSIMI

Magazzino chincaglierie-mercerie

AUGUSTO VERZA - UDINE

Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione biciclette e motociclette

Grande Deposito BICICLETTE

delle più accreditate Fabbriche Nazionali ed Estere e di quelle di propria fabbricazione

Si assume la costruzione di qualunque tipo di bicicletta garantendone la perfetta lavorazione ed eleganza.

BICICLETTA D'OCCASIONE

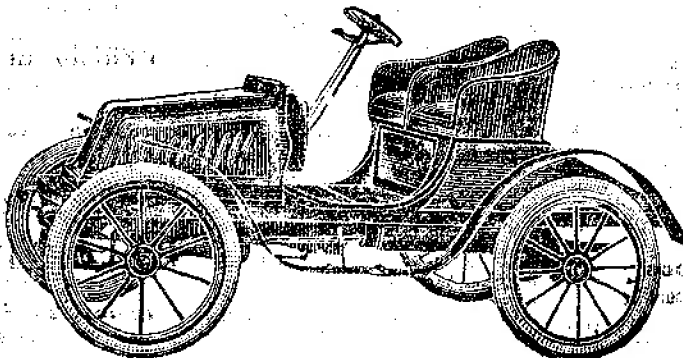
con garanzia per il materiale e costruzione

Lire 190

senza fanale e campanello

Biciclette popolari

L. 160

senza fanale e campanello

Verniciatura a fuoco e nichelatura sistema perfezionato

Assortimento accessori, pezzi di ricambio, coperture, camere d'aria, costumi per ciclisti, berretti, guanti, calze, gambali, mantelline, impermeabili gomma e loden, ecc. ecc.

Articoli da viaggio - Sopra scarpe gomma - Articoli fotografici - Racchette - Palle e reti per Tennis - Palloni per sfr to e calcio - Rinvigoritori

Unico rappresentante con deposito Biciclette e Motociclette Peugeot ed altre

Premiato Lavoratorio Pellicerie - Deposito Pelli — N.B. - Si tengono in custodia pellicerie garantendole dal tarlo.

PREZZI MITISSIMI

Udine 1905 - Tip. Marco Bardusco